

## Non è mai troppo tardi

Come ogni anno a Ferragosto la giornata era rovente. Fin dalla mattina, nella casa in cui ci eravamo organizzati alla buona per dormire in tanti, aleggiava l'aroma del basilico e dei pomodori mescolato all'effluvio della cannella e di altre spezie imprecisate che la nonna si diletta a utilizzare per le sue ricette segrete.

Il pranzo di Ferragosto è da sempre una tradizione della nostra famiglia a cui tutti teniamo molto. Quest'anno, però, qualcosa non quadrava: nel tripudio generale di chiacchiere e di risate della tavolata familiare mancava una voce. Zia Gabriella, di solito allegra e scatenata, taceva e sembrava sull'orlo delle lacrime. Non è facile accettare di trovarsi disoccupati dopo tanti anni di lavoro, tanto più se si è superata la cinquantina. Mentre tutti prendevano il caffè in giardino, sono riuscito a infrangere le resistenze della zia, diventata improvvisamente schiva e scontrosa, e la sua proverbiale diffidenza nei confronti di Internet e abbiamo iniziato insieme un viaggio nei meandri della rete, tra siti e portali, alla ricerca del suo nuovo impiego.

Nelle settimane successive zia Gabriella ha preso pian piano confidenza con il computer e ha risposto a numerosi annunci, avvisi e bandi, scoprendo la miriade di possibilità che le si offrivano al di là dell'ambiente provinciale in cui era sempre vissuta. Alla fine ha trovato un lavoro che le piace in una città vicina e sembra al settimo cielo. E non solo... Si è iscritta a un corso fenomenale, organizzato da un'associazione culturale gestita da un gruppo di universitari, in cui ha imparato non soltanto innumerevoli strategie di navigazione nella rete, ma anche le regole della "netiquette", per cui adesso si muove nel web anche meglio di me! Quando me ne ha parlato, ho scoperto cose che ignoravo e che invece possono davvero fare la differenza nella vita e nel lavoro, ho capito che conoscere questo codice di comportamento online aiuta a comunicare in maniera corretta e più efficace con gli altri e, soprattutto, permette di non commettere errori e di evitare figuracce.

E non è finita qui! Con i social media la zia ha ritrovato i vecchi compagni di scuola e addirittura un (allora) ragazzo portoghese che aveva conosciuto in spiaggia alla fine degli anni Ottanta. Qualcosa mi dice che al prossimo pranzo di Ferragosto zia Gabriella non verrà da sola...

(dal blog di Marco "Con me e senza di me. Storie")